

L'Associazione Culturale "Essere" di Calenzano

Organizza

In collaborazione con

"ATC" e "Passeggiate tra storia e natura"

Sabato 30 Giugno 2012

"La Traviata a Villa Collina"

Via di Collina 15, Calenzano

Programma:

- 18.30 Accoglienza e Visita panoramica dal giardino terrapieno della Villa*
20.00 Aperitivo - Cena con degustazione dei prodotti della Fattoria di Collina
21.00 Saluto di Benvenuto e Ringraziamenti
21.15 Giuseppe Verdi: "La Traviata" Riduzione dell'Opera in forma scenica

Protagonisti e Interpreti:

VIOLETTA VALERY: Sabrina Enrichi
ALFREDO GERMONT: Ferruccio Balducci
GIORGIO GERMONT: Franco Rossi
FLORA BELVOIX /ANNINA: Francesca Merli
PIANOFORTE: Cristiano Manzoni

Contributo complessivo 25.00 € (15.00 € fino a 12 anni)

In caso di cattivo tempo, l'evento sarà rimandato al 7 Luglio

Prenotazione obbligatoria con versamento di 10 € all'iscrizione e fino a esaurimento posti

Per prenotazioni e Informazioni:

Essere: 3299195281 ~ Fattoria di Collina: 3396334652 ~ Farmacia Balducci: 0558879004

La villa di Collina

La villa di Collina domina la Val di Marina al centro di un imponente terrapieno sostenuto da bastioni a scarpa che danno al complesso l'aspetto di una fortezza. Nel Medioevo questa parte del comitatus fiorentino apparteneva agli Aliotti che costruirono il Torraccio, la Torre di Collina e l'edificio che si trova oggi sotto la Villa, cui affidarono la difesa del versante occidentale della Val di Marina. Agli inizi del Cinquecento la villa e tutta l'area di Collina divennero proprietà dei Salviati, l'antica famiglia fiorentina allora in rapida ascesa sociale perché imparentati con il Granduca Cosimo.

Nel 1553 l'ultimazione della villa fu affidata da Filippo di Averardo Salviati di Collina a Baccio Bandinelli, mentre suo figlio Antonio, affidò al pittore fiorentino Bernardino Barbadelli detto il Poccetti, la decorazione dell'Oratorio della Visitazione con episodi della vita di San Giovanni Battista (patrono dei Salviati).

Nel 1843 il complesso venne acquistato da Marianna di Lorenzo Ginori Lisci, la famiglia che aveva fondato la prestigiosa fabbrica di ceramiche di Doccia. I nuovi proprietari incentivarono la vocazione agricola di Collina, che negli anni Trenta del Novecento, sotto la gestione del fattore Guido Baldi, la portarono a distinguersi per l'impianto dell'oliveto razionale e per l'allevamento delle mucche di razza Calvana.

Fabrizio Tralleri

L'idea di realizzare "La Traviata a Villa Collina", nasce dalla volontà dell'attuale proprietà di valorizzare un patrimonio storico di grande portata culturale, fino ad oggi gelosamente custodito.

I partecipanti a questo evento potranno dunque unire all'ascolto del capolavoro verdiano, la visita al salone affrescato del '400, integralmente conservato, oltre che godere dello straordinario panorama della villa.

Giovanni Arretini, fattore della Villa di Collina

Ci affidiamo alla Vostra sensibilità per il rispetto delle norme relative al divieto di fotografare e Vi invitiamo a completare i posti auto disponibili prima di raggiungerci.

Associazione "Essere"